



UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' COORDINAMENTO DEL PIEMONTE

APPELLO CONTRO UNA INUTILE GABELLA SULLA PROMOZIONE DELLA LETTURA Comunicato Stampa

Alle Sedi dell'Università della Terza Età del Piemonte

Vi segnaliamo una norma SIAE di cui siamo venuti a conoscenza recentemente.

E' relativa all'esazione dei Diritti d'Autore sulle presentazioni di libri.

Essa è dovuta nel caso che l'autore o l'editore (anche solo uno di questi) sia iscritto alla SIAE (non si applica quindi per autori ed editori non iscritti).

E' dovuta se nel corso della presentazione vengono recitate letture tratte dal libro presentato.

La presentazione deve avvenire in pubblico: sono escluse dal pagamento le presentazioni effettuate in musei, biblioteche, archivi.

L'importo dovuto ordinariamente è di € 122 + Iva sala 300 posti; se la sala ha meno di 40 posti, l'importo è di € 44 + Iva.

Le sanzioni sono pari all'importo che si doveva pagare maggiorato del 30%.

Questa è la norma (legge 633 del 1941).

L'unico modo per non pagare, a parte quello di non presentare libri, è quello di farlo senza leggere brani significativi dei libri presentati.

Il Coordinamento delle Uni3 del Piemonte ritiene questa norma, o meglio questa interpretazione della norma, non corretta e si sta attivando per promuovere una sensibilizzazione parlamentare sull'argomento.

Le Università della Terza Età del Piemonte e di tutta Italia sono attive da anni nella promozione della lettura come strumento di crescita culturale. Nelle oltre 150 Sedi del Piemonte, per una utenza stimata di oltre 50.000 persone, le Uni3, in accordo con Biblioteche ed Enti strumentali, collaborano come Volontari alla realizzazione di importanti Festival letterari nel panorama nazionale.

Le attività di promozione si concretizzano in serate o pomeriggi nel corso dei quali vengono invitati Autori, spesso minori e sconosciuti, a presentare le loro opere ad un pubblico attento e partecipe che spesso acquista copie dei testi proposti.

Di azione promozionale trattasi e non di "recitazione" o "declamazione" di testi, come specifica la norma (art. 15, comma 3, legge 633/1941) che richiede la tutela del diritto; si tratta di una azione realizzata per favorire l'autore, e l'editore, non già di una appropriazione di un'opera di ingegno letterario per fini propri (la qual cosa richiederebbe il pagamento del diritto). **Operiamo per promuovere e diffondere la lettura!**

In un momento nel quale viene costantemente lamentata la crisi dell'editoria, è singolare che la Società degli Autori ed Editori chieda di penalizzare un potente circuito di diffusione della cultura attraverso i libri, con il pagamento di una vera e propria gabella.

Le Università della Terza Età del Piemonte si appellano alle Autorità politiche, del Parlamento nazionale e del Consiglio Regionale, agli Autori e agli Editori affinché si attivino tutte per sollecitare la SIAE ad adottare una interpretazione dell'art. 15 comma 3 della legge 633 del 1941 che consideri non soggette al pagamento dei Diritti d'Autore le azioni promozionali per la lettura dei libri promosse da Associazioni di Promozione Sociale, le Università della Terza Età nella fattispecie.

